

## **Contro l'inferno del carcere e ogni forma di isolamento!**

### **Al fianco di tutte le detenute e di tutti i detenuti**

Oggi in Italia più di 60mila persone sono detenute in carcere, 60mila persone di cui nessuno parla e la cui condizione è costantemente ignorata!

Non si parla del sovraffollamento – più di 60mila detenute e detenuti a fronte di circa 50mila posti – e delle condizioni igieniche pessime, dell'isolamento che vivono costantemente rispetto alle proprie famiglie e ai propri affetti, dell'assistenza sanitaria inadeguata, quando non del tutto assente (che in molti casi ha portato anche alla morte di alcune persone), del vitto indecente e dei prezzi assurdi del sopravvitto, degli abusi e delle violenze, della somministrazione forzata di psicofarmaci. Una situazione insostenibile che spesso porta le detenute e i detenuti al suicidio. Una situazione insostenibile anche per le famiglie, separate dai loro cari, costrette a file e attese interminabili per le visite, e a volte anche a lunghi viaggi nel caso di trasferimenti in carceri lontane dalla propria residenza.

Parlano di rieducazione, ma la realtà del carcere è ben diversa, è **quella di una violenza quotidiana che abbatte e distrugge le persone nel corpo e nello spirito! Facciamo sentire la nostra voce e quella delle/dei detenute/i! Tutto questo deve cambiare!**

Appuntamento **mercoledì 18 dicembre alle 18** a piazzale Cenni, lato tribunale, per un **presidio di solidarietà** con le persone detenute. **La solidarietà è un'arma, usiamola!**

**La loro lotta è la nostra lotta!**

**Sosteniamo le/i detenute/i ed organizziamo una rete di solidarietà tra l'interno e l'esterno!**

**Amnistia generalizzata!**

Contatti:

FB: "Parenti e amici dei detenuti a Poggioreale, Pozzuoli e Secondigliano"

Posta: Via Mezzocannone, 10 - CAP 80134, Napoli



## **Contro l'inferno del carcere e ogni forma di isolamento!**

### **Al fianco di tutte le detenute e di tutti i detenuti**

Oggi in Italia più di 60mila persone sono detenute in carcere, 60mila persone di cui nessuno parla e la cui condizione è costantemente ignorata!

Non si parla del sovraffollamento – più di 60mila detenute e detenuti a fronte di circa 50mila posti – e delle condizioni igieniche pessime, dell'isolamento che vivono costantemente rispetto alle proprie famiglie e ai propri affetti, dell'assistenza sanitaria inadeguata, quando non del tutto assente (che in molti casi ha portato anche alla morte di alcune persone), del vitto indecente e dei prezzi assurdi del sopravvitto, degli abusi e delle violenze, della somministrazione forzata di psicofarmaci. Una situazione insostenibile che spesso porta le detenute e i detenuti al suicidio. Una situazione insostenibile anche per le famiglie, separate dai loro cari, costrette a file e attese interminabili per le visite, e a volte anche a lunghi viaggi nel caso di trasferimenti in carceri lontane dalla propria residenza.

Parlano di rieducazione, ma la realtà del carcere è ben diversa, è **quella di una violenza quotidiana che abbatte e distrugge le persone nel corpo e nello spirito! Facciamo sentire la nostra voce e quella delle/dei detenute/i! Tutto questo deve cambiare!**

Appuntamento **mercoledì 18 dicembre alle 18** a piazzale Cenni, lato tribunale, per un **presidio di solidarietà** con le persone detenute. **La solidarietà è un'arma, usiamola!**

**La loro lotta è la nostra lotta!**

**Sosteniamo le/i detenute/i ed organizziamo una rete di solidarietà tra l'interno e l'esterno!**

**Amnistia generalizzata!**

Contatti:

FB: "Parenti e amici dei detenuti a Poggioreale, Pozzuoli e Secondigliano"

Posta: Via Mezzocannone, 10 - CAP 80134, Napoli

